

Prot. n. 1251 del 31.12.2022

## ATTO DI NOMINA

VISTA la Legge n. 241/1990 ad oggetto “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14 Marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D. Lgs n. 39/2013 ad oggetto “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2013, n. 190”;

VISTO il DPR n. 62/2013 ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del Decreto Legislativo 30.03.2011, n. 165”;

VISTO il testo del Decreto Legge 21.06.2013, n. 69 coordinato con la Legge di conversione 09.08.2013, n. 98 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;

VISTO il D.L. 31.08.2013 n. 101 ad oggetto “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’integrità delle amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con deliberazione n° 72 /2013;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n°1 del 25/01/2013 che ha dettato le disposizioni applicative della legge 190/2012, stabilito le competenze affidate ai vari soggetti istituzionali, le modalità di individuazione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione nonché i compiti attribuiti allo stesso;

CONSIDERATO che la Legge n. 190/2012 prevede un’articolata organizzazione sia nazionale sia a livello decentrato;

CONSIDERATO che il fenomeno della corruzione costituisce una delle principali cause di inefficienza dei servizi destinati alla collettività, del dissesto della finanza pubblica, nonché delle disaffezioni dei cittadini verso le istituzioni;

RILEVATA la necessità da parte del G.A.L. di adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione come previsto dalle Linee guida del Comitato Interministeriale nei termini previsti dalla Legge, di adeguarlo alle disposizioni successivamente emanate dall’Autorità Nazionale nonché di aggiornarlo, integrarlo e modificarlo ogni qual volta emergano cambiamenti importanti e significativi nell’organizzazione aziendale;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2023-2025) del G.A.L. Metropoli Est, approvato dal Cda nella seduta del 17.12.2022;

RITENUTO di dover nominare il Responsabile Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il Cda del G.A.L. Metropoli Est

#### **NOMINA**

quale Responsabile del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (2023-2025) del G.A.L. Metropoli Est, il Direttore dell’Ente, Dott. Salvatore Tosi.